

Il centrosinistra di Gallarate contro il palazzetto dello sport: “Cifre da bilanci di Mucci”

Pubblicato: Sabato 17 Dicembre 2022



«Non facciamo ostruzionismo, scegliamo di essere pratici chiedendo di ragionare sull’investimento più costoso come il palazzetto dello sport»: il centrosinistra di **Gallarate**, composto da Partito Democratico, Città è vita e la lista Margehrita Silvestrini sindaco, nel consiglio comunale di lunedì **19 dicembre** proporrà un emendamento al bilancio di previsione 2023-2025 presentato questa mattina, sabato **17 dicembre**.

Il punto su cui vogliono intervenire è proprio il palazzetto dello sport che dovrebbe sorgere a Moriggia e che **non è stato finanziato dai fondi del Pnrr**: il “piano B” dell’amministrazione è perseguire e **realizzare l’opera, accendendo mutui, nell’arco di tre anni**. L’assessore al Bilancio, **Corrado Canziani**, aveva spiegato che sono stati stanziati 750mila euro per la progettazione nel 2023, poi tre milioni nel 2024 e altrettanti nel 2025 (il capitolo di progettazione sul 2023 comprende anche altre opere, non solo il palazzetto).

Giovanni Pignataro, consigliere *dem*, si è dimostrato preoccupato per la decisione di accendere mutui in un periodo storico « i tassi di interesse stanno aumentando, in assenza – per quello che noi sappiamo – di una valutazione di una utilità della struttura, di quantificazione degli spazi della struttura, non sappiamo che studio viabilistico sia stato fatto».

«È un palazzetto su una via che è raggiungibile solo attraverso una via che raggiunge Moriggia», ha continuato, «non sappiamo che studio viabilistico sia stato fatto e non sappiamo il numero di posti auto; secondo il Coni c’è bisogno di un numero prestabilito di parcheggi e sempre il Coni richiede uno studio viabilistico». Il collega **Carmelo Lauricella** l’ha definita una «**nebbia strategica sul palazzetto**».

Diretta la consigliera **Margherita Silvestrini** sul bilancio: «Genericità, poca trasparenza e imprudenza, se non arroganza in alcune scelte. **Se si fanno scelte in un contesto in cui gli interessi dei tassi aumentano andranno a pesare sulle future amministrazioni, ingessandole**».

«Nel bilancio sul 2023 abbiamo 11 milioni di euro (6milioni di euro per palazzetto) per indebitamento dei mutui che andremo a fare. Dal momento attuale, con zero indebitamento, ora avremo 16milioni di euro, **sono cifre da bilanci di Mucci e sappiamo cosa hanno portato**».

La proposta dell’emendamento

L’emendamento prevede «3 milioni da dirottare nel 2024 sulla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici oggetto dello studio finanziato dal Pnrr: una progettazione che mira a rendere sicure le scuole e con gli altri 3 milioni andiamo ad abbattere l’indebitamento», ha spiegato Silvestrini.

«Contestualmente al capitolo legata alla progettazione, lo decurtiamo parzialmente il primo, il secondo e il terzo anno sul capitolo degli strumenti urbanistici (250mila euro). La decurtazione è marginale e pensiamo sia condivisibile anche dalle forze di maggioranza, andando a sostenere un nuovo Pgt perché **gli strumenti sono ormai scaduti e la città deve avere degli strumenti adeguati che ne garantiscano uno sviluppo armonico**».

I dubbi dell'opposizione

Cesare Coppe (Città è vita) ha attaccato la mancanza di strategia dell'azione amministrativa: «Fanno investimenti a macchia di leopardo senza pensare a che visione di città e di comunità vogliamo avere». E, sul Pgt: «Il documento prevede un investimento di 50mila euro l'anno, **una inezia**. Su documenti del Pgt, che concretizzano una visione di città, dovrebbero essere necessari investimenti su strumenti scaduti e che non hanno più valore e devono essere revisionati. Manca una visione viabilistica e di sviluppo, ci sono tante soluzioni irrisolte come ospedale e casermone su cui si ha imbarazzo ragionare probabilmente per il dualismo comune-regione».

[Nicole Erbeti](#)

nicole.erbeti@gmail.com